



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO  
CONSIGLIO PROVINCIALE DI  
NAPOLI**

**NOTIZIE DALL'ORDINE N. 35/2013**

**Napoli 19 Giugno 2013**

**IL NOSTRO CONSIGLIO NAZIONALE HA PREDISPOSTO E GIA' CONSEGNATO AL MINISTERO DEL LAVORO UN LUNGO ELENCO DI SEMPLIFICAZIONI DEGLI ADEMPIMENTI. DUNQUE, SEMPLIFICARE SI PUO'. SE NE PARLERA' ANCHE DA DOMANI A SABATO A FIUGGI NEL CORSO DELLA IV^ EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL LAVORO.**

Abbiamo sempre sostenuto che *il ruolo di un Consiglio Nazionale dell'Ordinamento o dei Consigli Provinciali deve estrinsecarsi, essenzialmente, su di un "notariato attivo"* vale a dire "essere interlocutore delle Istituzioni", "rappresentare le ambasciate delle piccole e medie imprese", "monitorare, mediante l'osservatorio privilegiato in cui opera, l'impatto di leggi sociali su imprese e lavoratori", "essere, in tal senso, la cassa di risonanza di problematiche sociali".

Con la solita nostra locuzione, che meglio ancora rende l'idea, siamo **"al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori"**.

***Oggi, sia il Consiglio Nazionale dell'Ordine che i CPO svolgono questo ruolo di notariato attivo.***

Il Festival del Lavoro, in svolgimento da domani 20 Giugno fino a Sabato 22 Giugno a Fiuggi e giunto alla sua IV^ Edizione, ne è la testimonianza più importante.

Si parlerà di LAVORO a 360°.

Vi abbiamo sottoposto l'interessantissimo programma predisposto dalla Fondazione Studi per il "Festival del Lavoro" che rende, vieppiù, l'idea di quale sia il ruolo dei Consulenti del Lavoro e dei loro Dirigenti a livello nazionale e provinciale.

Noi, nel nostro piccolo, abbiamo sempre creduto in questo ruolo che, più di tutti, evidenzia la **"terzietà" degli Ordini Professionali**.

Siamo convinti che i Colleghi, considerata anche la distanza "benevola" da Fiuggi, ci saranno in buon numero. A Brescia, per la 3<sup>a</sup> Edizione, erano 22.

Tra i numerosi argomenti in discussione, tra cui riduzione del costo del lavoro e, per quanto ci riguarda, abolizione della "maledetta" ASPI, un posto di rilievo spetta alla **"semplificazione degli adempimenti"**, nel senso di renderli più razionali senza toccare, minimamente, i diritti dei lavoratori.

***Semplificare si può e si deve.***

Il nostro CNO, mediante la Fondazione Studi, ha predisposto un corposo elenco di "semplificazioni" già consegnato al Ministero del Lavoro e che vi sottoponiamo, per le vostre riflessioni, a parte.

*In primis*, il **Registro Infortuni** ancorchè la competenza sia delle Regioni (ma abbiamo già parlato con l'Assessore Severino Nappi). **E' un costo enorme per le Imprese, distoglie energie lavorative all'ASL e ben può essere sostituito da altro anche a livello telematico.**

Gli esempi (*rectius*: l'elenco) sono molteplici, pensate, per un solo momento al **conflitto tra INAIL ed INPS**, quando il primo non ritiene riconoscibile un evento come "infortunio sul lavoro" ed ascrive all'INPS il destinatario dell'erogazione della prestazione. Nel frattempo, il datore di lavoro anticipa creandosi un credito, poi, nei confronti dell'INAIL per anticipazioni oltre la percentuale edittale di pertinenza INPS.

Oppure, riflettete sulla **pratica di maternità inviata dalla lavoratrice telematicamente**. Perché non deve essere a disposizione del datore di lavoro alla stregua del certificato di malattia?

**E che dire delle Casse Edili?** Perché non si deve creare un tracciato unico per tutte?

Sono solo pochi esempi che servono a chiarire, da un lato l'irrazionalità in cui siamo costretti a lavorare, e, dall'altro, la mancanza di qualsivoglia riflesso negativo sui diritti dei lavoratori.

Ed allora ben vengano queste semplificazioni!!!!

***Ad maiora.***

IL PRESIDENTE

***EDMONDO DURACCIO***

**(\*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.**

**ED/FC**